

## RIFLESSIONI SUL QUADRO DI MAGRITTE.

Noviziato Rosa dei Venti - Gruppo scout di Brugherio



[GABRIELE]

Secondo me il quadro rappresenta come noi tutti possiamo vedere la vita, attraverso la finestra si vede lo stesso all'esterno ma solo rompendo in quel modo il vetro possiamo vedere effettivamente oltre senza riflessi né illusioni. Perciò ho pensato che dobbiamo imparare a vedere oltre il vetro, anche se questo ci sembra tanto reale e insignificante. Inoltre la realtà rimane sui vetri rotti, il paesaggio dello sfondo rimane sui vetri cadenti, questo mi fa riflettere riguardo a quanto tutto ciò che diamo per certo e scontato spesso sia solo una mascheratura della cruda realtà che non vogliamo o possiamo vedere. Credo che allora in un certo senso il quadro è collegabile al tema delle carceri, molte persone credono che sia un posto del tutto anormale e pericoloso che deve restare lontano dalla comunità e rinchiudere le persone che non sanno vivere insieme, questo è il vetro che guardano le persone.

Esse invece dovrebbero romperlo e capire cosa c'è dietro: un posto nel quale rieducarsi e rimettere i propri errori grandi o piccoli che siano perché siamo tutti uguali e allo stesso modo tutti possiamo commettere errori, un posto difficile dove chiunque può arrivare e che perciò dobbiamo guardare con occhi diversi.

[LORENZO]

Il significato che secondo me ha questo quadro è che non bisogna mai avere troppe aspettative perché, secondo me, il vetro potrebbe sembrare il tentativo di fuga di qualcuno che si aspetta di vedere grandi cose al di fuori del vetro ma non vede nient'altro di ciò che vedeva all'interno.

# LO STRAPPO

QUATTRO CHIACCHIERE SUL CRIMINE

**[DAVIDE]**

Chiunque può essere soggetta a furti, rapine ed altre cose, l'unica cosa è che o non si pentono oppure molto tardi e alcuni pensano che sia a causa di altri se sono in carcere!

**[ARIANNA]**

Io ho pensato al quadro come ad un "diverso" punto di vista della realtà. Il vetro rotto rappresenta l'immagine di quella che è una realtà surreale da quella che in realtà circonda l'individuo stesso...

Una realtà fantastica che vive solo nella mente di questo. Al di fuori vi è invece quello che è il mondo vero e concreto che qualcun altro, rompendo il vetro, gli ha dato l'opportunità di riscoprire.

**[FEDERICA]**

Il vetro a mio parere rappresenta la realtà, che qualcuno ha distrutto. Siccome i vetri sono dentro la stanza, chi è all'interno è la vittima.

Però sul vetro ci sono ancora le immagini riflesse dell'esterno, per cui significa che parte della realtà è ancora recuperabile, anche se non come prima.

Credo che quello che stiano facendo sia davvero importante, perché aiutano gli ex carcerati a ritrovare un posto nella società e a reinserirsi in essa.

**[FABIO]**

Secondo me il quadro può rappresentare molte cose: prima di tutto il vetro può essere inteso come il limite tra legalità e illegalità (come diceva francesco) e in questo senso è molto fragile e facile da rompere, anche per sbaglio o inconsapevolmente. Una volta rotto è impossibile da ricomporre completamente, così come è impossibile tornare completamente alla normalità e quello che rimane, i cocci, sono solo un ricordo della vita passata, sono taglienti e possono ferire se ci aggrappiamo solo a quelli. È quindi il simbolo di una rottura (che richiama in qualche modo lo strappo) che avviene se si infrange il limite della legalità. Ma il quadro suggerisce anche una sorta di illusione: non si tratta di un vetro reale ma sembra essere una copia della realtà, si scambia quello che si vede nel vetro per ciò che c'è fuori e si finisce per sbagliare prospettiva.

---

*Incontro online del 12 giugno 2020*